

MESSAGGIO DELL'UFFICIO PATRIZIALE

Al Consiglio patriziale concernente l'approvazione del progetto di sistemazione dei tornanti della pista forestale Pont Sceng - Sceng e la richiesta di un credito di CHF 210'000.00 per la realizzazione

del 17 novembre 2015

Gentile Signora Presidente,
Gentili signore e egregi Signori Consiglieri,

a seguito dell'alluvione del 3 ottobre 2006 sono stati votati e eseguiti importanti interventi sulla strada di nostra proprietà che porta da Biborgo in Cava e che era stata danneggiata per lunghi tratti con l'erosione della sovrastruttura, delle scarpate e di buona parte delle traversine.

Il progetto approvato comportava la stabilizzazione della pista con la realizzazione della sottostruttura con materiale frantumato presente sul posto e la stabilizzazione della pista mediante una miscela bituminosa.

La tratta Scengio – Cava era stata completata con un micro rivestimento così come la tratta Cascina dro Trau – Scengio che risultava maggiormente esposta a fattori di usura a causa della conformazione del terreno e della mancanza del bosco di protezione.

A più riprese e in molti ambiti è stata segnalata la necessità di procedere a interventi di manutenzione straordinaria per cercare di eliminare gli inconvenienti dovuti all'erosione e all'usura per certi tratti molto marcati della pista. L'Ufficio ha sempre rimandato questi interventi alla fine dei lavori del progetto Bosco di Bova.

Quest'anno il progetto è stato completato e diventa quindi fattibile e proponibile la sistemazione indicata nella relazione tecnica del 15 settembre 2009 e che riportava le opere ancora da eseguire per completare la pista.

Gli interventi prevedevano il micro rivestimento dei 7 tornanti e il lavoro di sistemazione delle scarpate sulla tratta che da Pont Sceng arriva fino all'inizio della parte coperta da micro rivestimento, praticamente lo sviluppo della pista nel Bosco di Bova.

In questi anni la stessa è stata sottoposta a molta usura dovuta ai lavori nel bosco, al transito agricolo e turistico e alle intemperie. Si deve ricordare anche come fattore di usura il transito sportivo, usando un eufemismo, che è causa di danni importanti specialmente in vicinanza delle traversine e all'uscita dei tornanti.

Il Gran Consiglio approvava nella primavera 2010 un credito suppletorio riconoscendo i rincari 2008 e 2009 e il sorpasso pari a CHF 541'000.00.

Le opere ancora da eseguire e già votate dal Gran Consiglio contenute nel progetto supplementare ammontano a CHF 210'000.00 così come la quota di sussidiamento del 70% che genera un sussidio di CHF 147'000.00.

PATRIZIATO DI BIASCA

Durante il sopralluogo del 18 giugno 2015 presente l'Ufficio patriziale, l'ing. Tognini e il responsabile del progetto e della DL ing. Morini si sono valutati nuovamente gli interventi preventivati proprio in stretta correlazione con lo stato della pista.

Le conclusioni condivise da tutti i partecipanti sono così riassumibili:

- il progetto suppletorio è ancora proponibile e giustificato. Invece di eseguire il micro rivestimento sullo sviluppo dei tornanti si propone una pavimentazione tradizionale con 5 cm di cuscinetto di materiale alluvionale 0/16 e 6 cm di asfalto;
- a lato delle canalette poste trasversalmente alla strada per l'evacuazione dell'acqua si eseguono delle rampe di un metro per parte con 5 cm di cuscinetto di materiale alluvionale 0/16 e 6 cm d'asfalto;
- lo studio Caprara e Morini è incaricato di allestire il progetto esecutivo.

La scelta tecnica di procedere a pavimentare i tornanti e le rampe di accesso alle canalette invece di semplicemente posare lo strato di micro rivestimento è stata ben ponderata e risulta sicuramente la soluzione che dà le migliori garanzie di tenuta.

La banchina costruita con materiale frantumato presente sul posto sarà portata allo stesso livello dell'asfalto. Nel preventivo che vi sottoponiamo per approvazione sono incluse le regie, l'impianto di cantiere, le fosse di scavo, la terra per la creazione della banchina, gli scavi meccanici e la pavimentazione completa con circa 345 tonnellate di asfalto.

Con questo intervento, tenendo ben presente che stiamo parlando di una pista forestale sussidiata come tale, l'Ufficio, la Sezione forestale e il progettista ritengono di proporre una soluzione tecnicamente accettabile e finanziariamente sostenibile che dà buone garanzie di tenuta.

Il sopralluogo obbligatorio si è tenuto ancora in settembre per permettere, qualora il credito fosse approvato, di procedere ad inizio 2016 con il concorso, arrivare alla delibera in marzo, firmare i contratti in aprile e iniziare in maggio, appena le condizioni meteorologiche lo permetteranno, i lavori che dovrebbero essere terminati per fine giugno.

Con queste premesse e restando a disposizione per tutti i complementi di informazione che riterrete necessari l'Ufficio patriziale vi invita a voler approvare il messaggio e votare l'annesso disegno di decreto.

Per l'Ufficio patriziale:

Il Presidente:

la segretaria:

Elio Rè

Tiziana Rè

D e c r e t o

sistemazione tornanti pista forestale Pont Sceng - Sceng - credito CHF 210'000.00

IL CONSIGLIO PATRIZIALE DI BIASCA

- ◆ Visto il messaggio n. 11/2015 dell'Ufficio patriziale;
- ◆ Sentito il rapporto della Commissione delle costruzioni;

d e c r e t a :

- Art. 1:** È approvato il progetto di sistemazione dei tornanti della pista forestale Pont Sceng - Sceng.
- Art. 2:** È approvato il credito di CHF 210'000.00 per la realizzazione.
- Art. 3:** Contributi e sussidi andranno a degrado della spesa.
- Art. 4:** Il credito decade se non verranno iniziati i lavori nel termine di due anni dall'approvazione del presente decreto.
- Art. 5:** Il credito verrà iscritto nel conto investimenti del Patriziato di Biasca.